



COMUNE DI ZIANO PIACENTINO
PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 5

in data: **27.01.2017**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ADESIONE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno **duemiladiciassette** addi **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei tempi prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali
 All'appello risultano:

1 - GHILARDELLI dott. MANUEL	Presente	8 - MARASI LORETTA	Presente
2 - FORNASIER ROSSANA	Presente	9 - POZZI CHIARA	Presente
3 - BADENCHINI PAOLO	Presente	10 - SILVA SABRINA	Assente
4 - BONELLI ALBERTO	Assente	11 - PONZINI GRAZIANO	Assente
5 - FERRARI MARIA LUISA	Presente		
6 - CIVARDI MARINELLA	Presente		
7 - GAZZOLA CORINNE	Presente		

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Partecipa ai sensi dell'art. 97 co. 4 lett. A) del Dlgs n. 267/2000 il Segretario Comunale **dott. Giovanni De Feo**

Accertata la validità dell'adunanza il **dott. Manuel Ghilardelli**, in qualità di Sindaco, ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Trasmessa per competenza all'Ufficio:

- Amministrativo
- Finanziario
- Tecnico

Illustra il Segretario.

Pozzi: “La Provincia deve assumere dei compiti adesso che è nel caos politico amministrativo più totale con risorse di gran lunga inferiori alle esigenze”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 09/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, con oggetto: “Accordo consortile tra i Comuni di Borgonovo Val Tidone, Ziano Piacentino, Caminata e l’Unione dei Comuni Valle del Tidone per la costituzione di una Centrale Unica di Committenza”;

VISTA la nota prot. N. 6116 trasmessa dall’Unione dei Comuni Val Tidone in data 18/11/2016 con oggetto: “Accordo per utilizzo della Centrale Unica di Committenza istituita presso l’Unione Val Tidone”, con la quale si comunica che sono emerse alcune criticità legate in particolare alla carenza di personale assegnato al servizio; pertanto la Centrale Unica di Committenza, sino ad un eventuale potenziamento, può essere utilizzata dai soli Comuni facenti parte del sub-ambito dell’Unione dei Comuni Val Tidone, stante l’impossibilità di servire adeguatamente ed efficacemente anche altri Comuni;

RICHIAMATI:

- il comma 88 dell’art.1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 in materia di disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, che prevede “la provincia può altresì, d’intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive”;
- l’art. 3, comma 34, del D.Lgs. n. 163/2006 il quale definisce la “centrale di committenza” come un’amministrazione aggiudicatrice che:
 - acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti, aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori;
 - l’articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, prevede la possibilità di acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza e di affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, o alle amministrazioni provinciali, nonché a centrali di committenza;
- il comma 3-bis dell’art. 33 del D.Lgs. 163/06 prevede che “i Comuni non capoluogo di provincia procedono all’acquisizione di lavori, beni e servizi nell’ambito delle unioni dei comuni di cui all’articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito

accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento; l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) ai Comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma”;

- l'art. 30 c. 1 del T.U.E.L. il quale prevede che “al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni”;

- viste le leggi n. 11/2015 e n. 107/2015 art. 23-ter relativamente allo slittamento dei termini di obbligatorietà all'adesione;

PRESO ATTO:

- che la Provincia di Piacenza, ha proposto di offrire la propria Centrale Unica di Committenza (CUC) aperta all'adesione dei comuni del territorio;

- che la Provincia stessa ha trasmesso a tutti i comuni del territorio di competenza, la Convenzione per l'adesione alla Centrale medesima ed il relativo Regolamento;

- che con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” si cita testualmente:

__ all' articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, le parole: «1° settembre 2015» sono sostituite dalle seguenti: «1° novembre 2015» differendo pertanto i termini di obbligatorietà dell'adesione alla C.U.C. fissati per ultimi dalla Legge n. 11/2015, dopo tale termine è necessario procedere tramite C.U.C per l'affidamento di gare;

CONSIDERATO CHE:

- attraverso lo strumento della centrale unica di committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito della contrattualistica pubblica, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale;

- per il tramite di una struttura qualificata, si assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;

- tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente

risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;

VISTO il testo di convenzione proposto come allegato sub A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale, testo prodotto e che in forza dei termini prorogati con le successive Leggi 11/2015 e 107/2015 dovrà essere aggiornato in sede di stesura definitiva nelle nuove scadenze;

DATO ATTO:

- che il 19 aprile scorso, a seguito di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, è entrato in vigore il D.lgs. 18.4.2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- che a decorrere dal 20 aprile risulta abrogato il D.lgs 12.4.2006, n 163 concernente “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

ATTESO che la Provincia di Piacenza, che ha in corso la definizione del nuovo schema di convenzione che tenga conto nelle novità introdotte dalla normativa sopra richiamata;

VISTA la clausola di recesso contenuta nella suddetta convenzione, e ritenuto possibile esercitare tale diritto di recesso per le attività erogate dalla CUC Provinciale;

ATTESO che l'adesione alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza implica, oltre al rimborso delle spese vive richieste da ciascuna procedura di gara, la compartecipazione dei comuni aderenti alle spese di gestione delle attività della CUC medesima così come stabilito dall'art. 6 della Convenzione, ossia:

- per il funzionamento della CUC, l'ente aderente contribuisce alle spese nella misura di 25 centesimi (€ 0,25) per abitante (Riferimento al 31/12/2016), con una soglia minima di € 100,00, fermo restando il diritto per la Provincia di rideterminare i criteri di riparto delle spese al termine del primo anno di funzionamento;

CONSIDERATO, pertanto, che in relazione al numero di abitanti di questo Comune (n. 2540 al 31/12/2016), dovrà corrisponderci alla Provincia di Piacenza la somma pari ad euro 635,00, oltre al rimborso delle spese vive per le procedure di gara quantificate di volta in volta;

RITENUTO di proporre in approvazione l'adesione alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, approvando contestualmente lo schema di convenzione allegato;

RITENUTO altresì di far decorrere l'adesione dal momento in cui, in base alle vigenti disposizioni normative, diviene effettivamente obbligatorio il ricorso alla centrale unica di committenza e, pertanto per gli affidamenti necessari a partire dal 01/03/2017;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000, così come sostituito dall'art.3 del D.L.n.174/2012 convertito con modificazioni della legge n.213/2012;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere di regolarità contabile;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni e modifiche;
- il D.Lgs. n. 163/2006 e successive integrazioni e modifiche;
- l'art. 1, comma 88, della Legge n. 56/2014;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti e Votanti n. 8 Astenuti n. 0 Voti favorevoli n. 8 Contrari n. 0;

DELIBERA

1. di aderire alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, approvando lo schema di convenzione nel testo allegato alla presente sub A) a farne parte integrante e sostanziale e che in forza dei termini prorogati con le successive Leggi nr.i 11/2015 e 107/2015 dovrà essere aggiornato in sede di stesura definitiva nelle nuove scadenze;
2. di dare atto che, in base alle vigenti disposizioni normative, risulta effettivamente obbligatorio il ricorso alla Centrale Unica di Committenza;
3. di individuare nella persona del Sindaco il firmatario della Convenzione di cui trattasi;
4. di imputare la spesa pari ad euro 635,00, relativa al concorso di questo Comune alle spese di gestione della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza con successivo atto e dopo l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2017;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Piacenza;

6. di dare atto che l'Amministrazione si dichiara sin da ora disponibile di approvare in Consiglio Comunale il testo convenzionale una volta che lo stesso venga aggiornato ai sensi del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e termini di legge,

Successivamente

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti e Votanti n. 8 Astenuti n. 0 Voti favorevoli n. 8 Contrari n. 0;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Segretario fa presente che la mozione e l'interrogazione presentata dal Gruppo PD sono da considerarsi decadute in quanto è assente il rappresentante che le ha proposte.

E' evidente che in caso di riproposizione delle stesse, tra l'altro già richiesta nella nota in cui il Consigliere Silva giustificava l'assenza a questo Consiglio Comunale, si porteranno nella prossima seduta utile del Consiglio Comunale.

Il Segretario fa presente che è pervenuta richiesta da parte dei Capigruppo di Minoranza di poter ricevere le proposte relative alle deliberazioni del Consiglio Comunale via mail. Nulla osta ad accogliere positivamente la richiesta, ma è necessario chiarire che gli allegati, soprattutto quelli tecnici, richiedono delle forme di riproduzione economicamente costose e dispendiose per i funzionari e che, a volte, il testo della proposta della delibera può essere diverso dal testo che viene approvato definitivamente dal Consiglio Comunale.

Il Consigliere Pozzi si dichiara d'accordo di voler mantenere il procedimento di esame delle proposte delle delibere da parte dei Consiglieri così come è adesso.

Il Consiglio Comunale alle ore 19,35 termina.

COMUNE DI ZIANO PIACENTINO
Provincia di Piacenza

Allegato alla delibera di C.C. N. 5 del 27/01/2017

OGGETTO: ADESIONE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ISTITUITA PRESSO LA PROVINCIA DI PIACENZA. APPROVAZIONE SCHEMA DI COVVENZIONE.

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

Ziano Piacentino, lì 19/01/2017

Il Responsabile del Settore Amministrativo
(Patrizia Gatti)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO dott. Manuel Ghilardelli	IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Giovanni De Feo
_____	_____

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c.1, T.U.E.L. n. 267/2000 e nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32, c.1, della legge 18/06/2009, n. 69.

Comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. n. 267/2000

Ziano Piacentino,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giovanni De Feo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, c.3 - T.U.E.L. n. 267/2000);

Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c.4 – T.U.E.L. n. 267/2000.

Ziano Piacentino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giovanni De Feo
